

LA NUOVA FILIERA TECNICA PROFESSIONALE GUARDA AL FUTURO:

PARTE LA SPERIMENTAZIONE. IL NUOVO MODELLO 4+2 DALL'A.S. 24/25

Gli istituti alberghieri sono Scuole dell'innovazione e l'Associazione Re.Na.I.A. rappresenta la rete che accoglie più di 200 soci di tutte le Regioni italiane.

La rete da sempre collabora con il MIM, in particolare ha partecipato ai relativi bandi per le "Misure di supporto" al Riordino dei Professionali promosso dal Ministero; l'associazione ha realizzato due progetti di accompagnamento, il primo dal titolo "Tripla A" che dal 2017 al 2019 ha evidenziato i "Nuovi ambienti di apprendimento per gli alberghieri", il secondo che a partire dal 2020 ha contestualizzato "Come applicare la riforma per costruire i nuovi percorsi". In particolare dal 2020 è stata avviata una formazione per i docenti in tutte le scuole alberghiere di tutte le Regioni italiane in cui in ogni scuola, dalla progettazione delle UDA nei Dipartimenti alla certificazione delle competenze nei Consigli di Classe, si sono progettati e sviluppati i percorsi di ogni singola scuola.

Il nuovo Esame di Stato nell'a.s. 2022/23, in vista del quale Re.Na.I.A. ha organizzato una capillare attività di formazione, ha rappresentato in qualche misura una forma di monitoraggio della progettazione realizzata. La formazione per la definizione dei nuovi percorsi didattici ha riguardato finora, inevitabilmente, solo una parte dei docenti di ogni istituto alberghiero. La necessaria disseminazione formativa per tutti gli insegnanti di ogni singolo Collegio dei docenti è stata avviata, ma necessita di opportuno accompagnamento e di ulteriori iniziative a cura di ogni singola Scuola, ma con il supporto sia del MIM che di tutte le Associazioni e gli Operatori del mondo del lavoro dell'area di pertinenza.

Nell'ultimo periodo tanti sono stati i fondi che il MIM ha messo a disposizione delle scuole alberghiere; oltre al PNRR, ci sono stati finanziamenti dedicati che hanno permesso la realizzazione e l'adeguamento tecnologico e innovativo dei laboratori. Per il futuro si auspica che gli investimenti del MIM siano affiancati da quelli degli imprenditori del settore ristorativo, dell'accoglienza alberghiera e del turismo enogastronomico, anche per la realizzazione delle esercitazioni nei laboratori che sono fondamentali per l'acquisizione delle competenze previste dal Profilo di uscita unitario.

Sicuramente la nuova filiera tecnica professionale è di grande interesse soprattutto nella prospettiva della costruzione di un percorso che possa facilitare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro in maniera più qualificata. La sperimentazione del nuovo modello costituisce la ricerca di un percorso innovativo; tale percorso non può tuttavia prescindere dal tutelare l'identità degli istituti professionali alberghieri di Stato, in cui l'area generale si innesta sapientemente con l'area professionalizzante di indirizzo nella formazione di diplomati che siano non solo pronti a costruire il proprio percorso professionale, ma anche ad esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza attiva. L'integrazione tra una forte base culturale, caratterizzata dagli insegnamenti comuni a tutti i percorsi di istruzione statale (l'italiano, la storia, la matematica, le scienze, la lingua straniera), e una formazione professionalizzante, incentrata sugli insegnamenti caratteristici della filiera, distingue l'istruzione professionale statale dai percorsi di Istruzione e formazione regionale, che hanno un'identità diversa e privilegiano un approccio più operativo, pur nella loro eterogeneità e diversità da Regione a Regione.

La costante collaborazione con il Ministero e con tutti i soggetti istituzionali e professionali operanti sul territorio attesta l'attenzione e l'interesse con cui Re.Na.I.A. coopera a realizzare le nuove modalità di organizzazione del curriculum, nella certezza che tutto l'ampio e complesso lavoro fin qui proposto, sostenuto e realizzato dai nostri Istituti Alberghieri possa trovare la dovuta e adeguata prosecuzione e valorizzazione.

Si resta a disposizione per qualsiasi collaborazione il possibile contributo con il MIM.

Il Presidente Re.Na.I.A.

Luigi Valentini